

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1640 del 17/10/2017

n. 330 del 18 GIU 2019

OGGETTO: Approvazione Regolamento per i passaggi interni nel sistema di classificazione del personale dell' Area di Comparto.-

Struttura proponente	Area Per le Politiche del Personale - Struttura Rapporti con le OO.SS. e gestione fondi
Documenti integranti il provvedimento:	
Descrizione Allegato	n. pag.
All. 1	
<input type="checkbox"/> Dichiarazione di immediata esecutività	

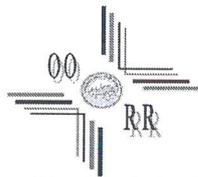
Spese previste	
Conto Economico n.	
Descrizione conto economico	
Bilancio	
Dirigente	

Destinatari dell'atto per conoscenza

<input type="checkbox"/> Direzione Amministrativa	<input type="checkbox"/> Direzione Sanitaria
<input type="checkbox"/> Struttura Controllo di Gestione	<input type="checkbox"/> Struttura Economico-Finanziaria
<input type="checkbox"/> Struttura Affari Generali e Tutela della Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> Struttura Politiche del Personale
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	

La presente Deliberazione, tenuto conto delle fonti normative relative alla disciplina della privacy ovvero della tipologia degli atti allegati, è pubblicata con le seguenti modalità:

- solo frontespizio
- integrale
- solo deliberazione



Premesso che:

- nella seduta di contrattazione del 7/05/2019 è stato sottoscritto tra la Parte Pubblica, le OO.SS. dell'Area di Comparto e la RSU il regolamento per i passaggi interni nel sistema di classificazione del personale dell'Area di Comparto;

Visto:

- l'art 22, co. 15 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 che testualmente recita: *“Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.”*

Considerato che:

- Con DDG n. 659 del 25/09/2018 è stato definito il piano di fabbisogno di personale di questa Azienda per il triennio 2018/2020, nel quale, all'allegato 4, è stabilita la riserva per il personale interno dipendente di questa Azienda da destinare, in applicazione del succitato art. 22, co. 15 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

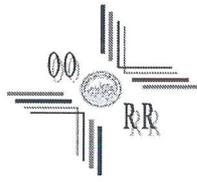
Ritenuto:

- di prendere atto del regolamento sottoscritto tra l'Amministrazione, le OO.SS. dell'Area di Comparto e la RSU, allegato al presente provvedimento in modo da costituirne parte integrante;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per la parte di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di prendere atto del regolamento per i passaggi interni nel sistema di classificazione del personale dell'Area di Comparto sottoscritto in data 7/05/2019 tra l'Amministrazione, le OO.SS. dell'Area di Comparto e la RSU, allegato al presente provvedimento in modo da costituirne parte integrante;
2. di demandare all'Area per le Politiche del Personale per i consequenziali adempimenti gestionali.



Il presente provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla vigente normativa, è esecutivo ai sensi di legge.

Area per le politiche del personale

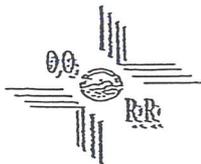
Il Direttore f.f.

dott.ssa Lucrezia Cardinale

Il Direttore Sanitario
dott. Franco Angelo Mezzadri

Il Direttore Amministrativo
dott. Michele Ametta

Il Direttore Generale
dott. Vitangelo Dattoli



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero - Universitaria
F O G G I A

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene posto in pubblicazione in data odierna sull'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

18 GIU 2019

Foggia, _____

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Vincenzo Sabatino



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A

AZIENDA OSPEDALIERO – UNIVERSITARIA

OSPEDALI RIUNITI

Viale Pinto
FOGGIA

REGOLAMENTO PER I PASSAGGI INTERNI NEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE

(Art. 22, co. 15 D.Lgs. n. 75/2017; Personale Area di Comparto del Servizio Sanitario Nazionale)

Art. 1

Norma generale

1. Il presente regolamento disciplina le procedure e le modalità di svolgimento delle selezioni per i passaggi da una categoria all'altra immediatamente superiore, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 22, co. 15 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 per il personale dell'Area di Comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

2. La progressione del personale dipendente dell'Azienda, relativo all'Area di Comparto tende a valorizzare le professionalità interne, al fine del miglioramento della funzionalità dei servizi, dell'accrescimento dell'efficacia ed efficienza, nonché della razionalizzazione delle risorse.

3. In applicazione dell'art. 22, co. 15 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 è possibile attivare procedure selettive riservate al personale di ruolo nel limite del 20% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area e/o categoria; dette selezioni sono disciplinate dal presente regolamento.

4. Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

Art. 2

Bando di selezione

1. Il bando dovrà contenere tutti gli elementi identificativi del profilo e settore relativi al posto da ricoprire. I requisiti previsti devono essere riportati esattamente per esteso.

2. L'Azienda s'impegna a dare massima diffusione al bando per l'ammissione alla selezione attraverso la pubblicazione sul sito aziendale.

Art. 3

Requisiti generali e specifici

1. Il personale di ruolo beneficiario dell'applicazione dell'art. 22, co. 15 del D.Lgs. 75/2017, sulla base di quelli previsti nel Piano di Fabbisogno 2018/2020 deve essere in possesso di:

a. Per la progressione da A a B – BS esclusivamente per l'OSS: Titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con questa Azienda con il profilo professionale di Commesso, relativamente al ruolo amministrativo o Ausiliario Specializzato, relativamente al ruolo tecnico.

b. Per la progressione da B a BS, esclusivamente per il ruolo Tecnico: Titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con questa Azienda con il profilo professionale di Operatore tecnico.

c. Per la progressione da B a C: Titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con questa Azienda con il profilo professionale di Coadiutore Amministrativo cat. "B" o Operatore Tecnico Specializzato cat. "B"/ "BS".

d. Per la progressione da C a D: Titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato con questa Azienda con il profilo professionale di Assistente Amministrativo o Assistente Tecnico cat. "C".

e. Per la progressione da D a DS: profilo professionale di Collaboratore Amministrativo o Collaboratore Tecnico cat. "D".

• Requisiti specifici richiesti sono:

- per i posti di cui alla categoria B:

- Assolvimento dell'obbligo scolastico;

- per i posti di cui alla categoria BS:

- Assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Specializzazione o esperienza richieste per l'accesso dall'esterno;

- per i posti di cui alla categoria per il profilo di Ausiliario socio sanitario in OSS:

- Assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Attestato di O.S.S.;

- per il profilo di Assistente amministrativo:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

- per il profilo di Assistente Tecnico:

- Diploma di geometra o perito industriale; il possesso del titolo di studio superiore, Laurea in Architettura o Laurea in Ingegneria ed equiparate, è considerata assorbente del Diploma di Maturità suddetto;

- per il profilo professionale di Collaboratore Amministrativo – Professionale:

- Laurea di 1° livello (L) appartenente alle classi: L/14 Scienze dei Servizi Giuridici; L/16 Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; L/18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L/33 Scienze Economiche, L36 Scienze Sociologiche;

ovvero

- Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 64/S Scienze dell'economia; 84/S Scienze economico-aziendali; 22/S Giurisprudenza; 71/S Scienze delle pubbliche amministrazioni; 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;

ovvero

- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM-56 Scienze dell'economia; LM-77 Scienze economico-aziendali; LMG/01 Giurisprudenza; LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni;

ovvero

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Discipline economiche e sociali; Economia ambientale; Economia assicurativa e previdenziale; Economia aziendale; Economia bancaria; Economia bancaria, finanziaria e assicurativa; Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; Economia del turismo; Economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; Economia e commercio; Economia e finanza; Economia e gestione dei servizi; Economia e legislazione per l'impresa; Economia industriale; Economia marittima e dei trasporti; Economia per le arti, la cultura e la comunicazione; Marketing; Economia politica; Giurisprudenza; Scienze dell'amministrazione; Scienze economiche, statistiche e sociali, Scienze politiche;

ovvero

- altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

- per il profilo professionale di Collaboratore Tecnico:

- Laurea di 1° livello (L) appartenente alle classi: L07 ed L09.;

ovvero

- Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 28/S Ingegneria Civile; 4/S in architettura e ingegneria edile;

ovvero

- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM23 Ingegneria Civile; LM28 Ingegneria Elettrica, LM29 Ingegneria Elettronica,

ovvero

- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Ingegneria Civile; Ingegneria Edile; Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; Architettura
ovvero
- altro titolo equipollente ai sensi delle norme vigenti.

- per il profilo professionale di Collaboratore Professionale Analista Informatico – cat. D:
- Laurea di 1° livello (L) appartenente alle classi: L31 – Scienze e Tecnologie Informatiche;
ovvero
- Laurea specialistica (LS) appartenente alle classi: 23/S Informatica, 35/S Ingegneria informatica, 32/S Ingegneria elettronica, 100/S Tecniche e metodi per la società dell’Informazione
ovvero
- Laurea Magistrale (LM) appartenente alle classi: LM-18 Informatica, LM-66 Sicurezza informatica, LM-32 Ingegneria informatica, LM-29 Ingegneria elettronica; LM91 Tecniche e metodi per la società dell’Informazione
ovvero
- Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in: Informatica, Ingegneria informatica, Scienze dell’informazione, Ingegneria elettronica.

Art. 4

Domanda di ammissione e presentazione alla selezione

1. La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, va trasmessa al protocollo generale aziendale a mano, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale o tramite PEC al seguente indirizzo: protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it in formato PDF/A come per legge indirizzata al Direttore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 10^o giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul sito aziendale – pagina “amministrazione trasparente” – sezione “bandi di concorso”
2. Fa fede la data del timbro postale relativa alla spedizione stessa.
3. Se il termine di dieci giorni cade in un giorno festivo, esso è prorogato al primo giorno feriale successivo.
4. Nella domanda gli aspiranti alla selezione dovranno dichiarare:
 - a) cognome e nome;
 - b) data e luogo di nascita;
 - c) indirizzo di residenza;
 - d) indicazione della selezione cui intendono partecipare;

- e) profilo ed eventuale settore di attività rivestito;
- f) elenco dei documenti e di eventuali pubblicazioni a stampa.

5. Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum formativo e professionale unitamente alla documentazione di cui al comma precedente lettera f). Sono fatte salve le norme sull'autocertificazione.

6. Non possono partecipare alle selezioni i dipendenti che nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di selezione abbiano ricevuto una qualsiasi forma di sanzione disciplinare, superiore al richiamo verbale.

Art. 5

Esclusione dalle selezioni e procedure di sanatoria

1. L'esclusione dalle selezioni è adottata con provvedimento motivato del dirigente responsabile da notificare entro quindici giorni dalla sua adozione.

2. Sono sanabili le seguenti irregolarità e/o omissioni entro sette giorni dalla comunicazione :

- a) omissione e/o incompletezza dei dati;
- b) mancata indicazione della selezione cui intende partecipare.

Art. 6

Composizione delle Commissioni

1. Le Commissioni per le selezioni sono nominate dal Direttore Generale con atto formale e sono composte da tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, individuato tra i dirigenti esperti per materia ed altri due tra il personale appartenente all'Area di Comparto , inquadrati nel profilo professionale oggetto della selezione.

2. Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario del ruolo amministrativo.

3. Per ogni Commissario titolare e per il Segretario è nominato un supplente che subentra in caso di manifesta e comprovata indisponibilità dello stesso.

4. Al personale interno non va corrisposto alcun specifico compenso. Agli eventuali componenti esterni viene corrisposto il compenso previsto dalle vigenti disposizioni per la partecipazione ai concorsi pubblici.

5. La Commissione agisce in forma collegiale e le decisioni debbono essere assunte con la presenza di tutti i componenti ed eventualmente a maggioranza degli stessi.

Art. 7

Criteri di selezione

1. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

2. La verifica del possesso dei requisiti di professionalità viene effettuata mediante l'espletamento di apposita prova colloquio.

3. La selezione deve comprendere anche la valutazione dei titoli con sulla base dei seguenti criteri:

- a) verifica della professionalità richiesta attraverso prova colloquio;
- b) valutazione dei curricula che tenga conto di:

-anzianità di servizio nel profilo complessiva con valutazione proporzionale del servizio prestato in part-time;

-titoli di studio e diplomi di specializzazione e/o perfezionamento;

-corsi di formazione qualificati rispetto a durata e verifica finale;

-corsi di aggiornamento professionale;

-pubblicazione e titoli vari.

Dalla Categoria A alla categoria B/BS

- **Prova selettiva:** punti 100

- colloquio sulle materie inerenti l'attività prevista per il profilo da ricoprire, punti 50.

-Titoli, punti 50:

-Carriera (anzianità), punti 30;

-Curriculum, punti 20;

Dalla Categoria B/BS alla categoria C:

- **Prova selettiva:** punti 100

- colloquio sulle materie inerenti l'attività prevista per il profilo da ricoprire, punti 50.

- Titoli, punti 50;
- Carriera (anzianità), punti 30;
- Curriculum, punti 20;

Dalla categoria C alla categoria D

- **Prova selettiva:** punti 100
 - colloquio sulle materie inerenti l'attività prevista per il profilo da ricoprire, punti 50.
 - Titoli, punti 50;
 - Carriera (anzianità), punti 30;
 - Curriculum, punti 20;

Dalla categoria D alla categoria DS

- **Prova selettiva:** punti 100
 - colloquio sulle materie inerenti l'attività prevista per il profilo da ricoprire, punti 50.
 - Titoli, punti 50;
 - Carriera (anzianità), punti 30;
 - Curriculum, punti 20;

Art. 8

Graduatorie

1. Al termine delle selezioni verranno stilate apposite graduatorie distinte per le categorie e i profili per le quali sono state indette. Il bando dovrà prevedere le modalità di pubblicizzazione delle graduatorie.

2. Le graduatorie potranno essere utilizzate per scorrimento entro il 21/12/2020 per la copertura di posti che si rendono vacanti a qualsiasi titolo e non rientranti nella garanzia di cui all'art.14 del Ccnl.

3. La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

4. I candidati dichiarati vincitori, saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del Contratto Individuale di Lavoro, a presentarsi entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'avvenuta nomina, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione allo stesso.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7, comma 1 del D.Lgs. n. 29/93, e successive modificazioni ed integrazioni.

6. L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio.

Art. 9

Ricorsi

1. Entro cinque giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, i candidati potranno ricorrere contro l'attribuzione del punteggio relativo ai titoli inviando una memoria scritta alla commissione la quale decide in via definitiva entro i cinque giorni successivi.

Art. 10

Pari opportunità

1. In qualunque fase di applicazione del presente regolamento deve essere reso effettivo il rispetto delle pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.

Art. 11

Norma finale e transitoria

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa riferimento ai vigenti CCCCNNLL ed all'art. 22, co. 15 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ed ad ogni altra normativa riguardante la materia.

2. Il presente regolamento non può essere oggetto di modificazione o revisione se non, qualora, se ne ravvisi la necessità, previa concertazione con le OO.SS., secondo quanto previsto dal CCNL.

3. Le attività poste in essere in esecuzione del presente disciplinare sono rispettose del nuovo Regolamento Europeo sulla privacy UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.